

ALLEGATO C

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

- anno 2009 n. 782, anno 2010 n. 781, anno 2011 n. 808, anno 2012 n. 819, anno 2013 n. 804

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: VITTORIO BALDUZZI

Assessori:

- Forcaia Gianni (Vicesindaco – delegato allo Sport, Programmazione e Sviluppo economico)
- Sozzè Paolo (delegato all'ecologia, Agricoltura e Ciclo delle acque)
- Carpi Monica (delegato al Commercio, Polizia Locale e Sicurezza)
- Zuffada Silvia (delegato ai Servizi sociali, Servizi assistenziali alle persone ed alle famiglie)

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: VITTORIO BALDUZZI - Sindaco

Consiglieri:

- Zuffada Silvia (Consigliere di maggioranza ed assessore)
- Carpi Monica (Consigliere di maggioranza ed assessore)
- Fermini Paolo Roberto (Consigliere di maggioranza)
- Sozzè Pietro (Consigliere di maggioranza ed assessore)
- Forcaia Gianni (Consigliere di maggioranza e vicesindaco)
- Marco Salvadeo (Consigliere di maggioranza ed assessore)
- Orfano Simone (Consigliere di maggioranza)
- Pasquali Laura (Consigliere di maggioranza)
- Milanesi Bruno (Consigliere di minoranza)
- Grandi Michele (Consigliere di minoranza)
- Depaoli Adriano (Consigliere di minoranza)
- Villani Silvano (Consigliere di minoranza)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Il Comune è dotato di un Segretario comunale in convenzione con altri cinque Comuni, nominato anche Direttore e Responsabile di tutti gli Uffici e Servizi. Non ci sono dirigenti o/e responsabili e/o posizioni organizzative degli Uffici e dei Servizi (al di fuori del Segretario comunale).

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

- n.1 dipendente a tempo pieno in posizione D1 per il servizio anagrafe, stato civile, elettorale e servizi vari
- n. 1 dipendente a tempo pieno in posizione C4 per il servizio di Polizia Locale e conduzione scuolabus
- n. 1 dipendente a tempo pieno in posizione B per il servizio di manutenzione
- n. 1 dipendente dato in posizione di comando a tempo parziale dal Comune di Silvano Pietra;

1.4 Condizione giuridica dell'ente: (Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL): **NEGATIVO, L'ENTE NON E' COMMISSARIATO E NON LO E' STATO NEL PERIODO DEL MANDATO.**

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012) **L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO.**

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: (descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore): **TUTTI I SETTORI E SERVIZI RICONTRANO CRITICITA' DOVUTE ALLE DIMENSIONI DELL'ENTE ED AL FATTO DI AVERE SOLAMENTE N. 1 DIPENDENTE INTERNO CHE DEVE OCCUPARSI DI TUTTO. PER QUANTO RIGUARDA IL SETTORE FINANZIARIO LA CRITICITA' E' PARZIALMENTE SUPERATA CON L'UTILIZZO DI UNA DIPENDENTE PART-TIME DEL COMUNE DI SILVANO PIETRA.**

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: (il raffronto è fatto fra i certificati del rendiconto anno 2009 e 2012 in quanto non ancora disponibili quelli del 2013)

- anno 2009 n. 3 (ai codici: 50020, 50040, 50070);
- anno 2012 n. 3 (ai codici: 50010, 50020, 50040)

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: (Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

- modifica regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale – Motivo: per adeguamento alle esigenze ed alla normativa (delibera del C.C. n. 12 del 31.08.2009)
- modifica art. 23 dello Statuto Comunale – Motivo: per adeguamento alle esigenze ed alla normativa (delibera del C.C. n. 13 del 31.08.2009)
- scioglimento convenzione di segreteria in essere ed approvazione nuova convenzione – Motivo: risparmio economico per il maggior numero dei comuni aderenti (delibera del C.C. n. 14 del 31.08.2009)
- modifica art. 12 dello Statuto Comunale – Motivo: per adeguamento alle esigenze ed alla normativa (delibera del C.C. n. 18 del 30.09.2009)
- modifica vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – Motivo: per adeguamento alle esigenze ed alla normativa (delibera del C.C. n. 19 del 30.09.2009)

- regolamento comunale per l'individuazione della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di coloro che richiedono prestazioni agevolate – Motivo: necessità di disciplinare la materia (delibera del C.C. n. 23 del 16.12.2009)
- approvazione nuovo Statuto dell'Unione e sua riscostituzione – Motivo: necessità di adeguamento alla nuova normativa della regione (delibera del C.C. n. 24 del 16.12.2009)
- adozione variante al P.R.G.C. – Motivo: per monetizzazione aree P.L. e variante all'azzonamento (delibera del C.C. n. 2 del 18.03.2010)
- approvazione Costituzione e Statuto nuova Unione fra i Comuni di Bastida de' Dossi, Casei Gerola, Corana, Cornale, Silvano Pietra - Motivo: dovuto per ampliamento a nuovi comuni aderenti e necessità di adeguamento alla nuova normativa della regione (delibera del C.C. n. 5 del 18.03.2010)
- modifica Statuto dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani – Motivo: richiesta della Regione (delibera del C.C. n. 14 del 28.09.2010)
- esame ed approvazione nuovo Statuto comunale - Motivo: il testo in vigore era ormai completamente obsoleto in quanto redatto in base alla normativa antecedente il D.Lgs. n. 267/2000 (delibera del C.C. n. 16 del 28.09.2010)
- convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi dell'Unione – (delibera del C.c. n. 21 del 21.12.2010)
- convenzione tra i Comuni del Piano di Zona del Distretto di Voghera e la Fondazione Adolescere per la gestione associata delle attività socio-assistenziali inerenti la tutela minorile – Motivo: assicurare la tutela minorile (delibera del C.C. n. 22 del 21.12.2010)
- regolamento del Consiglio Comunale - Motivo: il testo in vigore era ormai completamente obsoleto in quanto redatto in base a normativa omai abrogata e decisamente antecedente il D.Lgs. n. 267/2000 (delibera del C.C. n. 23 del 21.12.2010)
- regolamento sull'attività edilizia – Motivo: necessità di disciplinare la materia (delibera del C.C. n. 25 del 21.12.2010)
- modifica Statuto dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani- Motivo: richiesta della Regione (delibera del C.C. n. 2 del 29.03.2011)
- approvazione regolamento comunale di contabilità: Motivo: il testo in vigore era ormai completamente obsoleto in quanto redatto in base a normativa omai abrogata e decisamente antecedente il D.Lgs. n. 267/2000 (delibera del C.C. n. 8 del 29.04.2011)
- approvazione definitiva della variante al P.L. Industriale – Cascina Nuova – Motivo: richieste dei privati (delibera n. 14 del 28.09.2011)
- presa tto recesso del Comune di Mezzana Bigli dalla convenzione di Segreteria (delibera n. 19 del 21.11.2011)
- conferimento del Servizio Idrico integrato ad A.S.M. Voghera e conseguenti adempimenti di legge – Motivo: ottemperanza alla normativa in materia (delibera n. 1 del 27.04.2012)
- adozione del P.G.T. comunale – Motivo: ottemperanza alla normativa in materia (delibera del C.C. n. 2 del 27.04.2012)
- regolamento per l'utilizzo di un'area attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti – Motivo: ottemperanza alla normativa in materia (delibera del C.C. n. 8 del 25.06.2012)
- piano cimiteriale e relativo regolamento di polizia mortuaria (delibera del C.C. n. 9 del 25.06.2012)
- Piano di Governo del Territorio comunale – approvazione definitiva (delibera del C.C. n. 13 del 26.09.2012)
- regolamento generale delle entrate comunali – Motivo: ottemperanza alla normativa in materia (delibera del C.C. n. 15 del 26.09.2012)
- regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) – Motivo: ottemperanza alla normativa in materia (delibera del C.C. n. 16 del 26.09.2012)
- regolamento per l'autoservizio di noleggio con conducente su strada – approvazione (delibera del C.C. n. 21 del 17.12.2012)
- conferimento funzioni fondamentali comunali ex art. 19 del D.L. n. 95/2012 – Motivo: ottemperanza alla normativa in materia (delibera del C.C. n. 23 del 17.12.2012)
- regolamento per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative ex art. 3 del D.L. 174/2012 – Motivo: ottemperanza alla normativa in materia (delibera del C.C. n. 2 del 23.04.2013)
- conferimento al Comune di Voghera della delega ad ioperare in qualità di stazione appaltante per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata nell'ATEM Pavia 4 ed approvazione schema di convenzione (delibera del C.C. n. 4 del 23.04.2013)
- regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARES e sistema tariffario – Motivo: ottemperanza alla normativa in materia (delibera del C.c. n. 5 del 23.04.2013)

- regolamento comunale di Polizia Rurale – Motivo per adeguamento alla normativa ora in vigore (delibera del C.c. n. 9 del 12.08.2013)

- rettifica di confine: distacco di una porzione di territorio dal Comune di Voghera e relativa aggregazione al Comune di Corana – Motivo: razionalizzazione dei confini ed inclusione di una porzione di territorio con abitazioni che fruiscono dei servizi del Comune di Corana (delibera del C.C. n. 10 del 12.08.2013).

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5	5	5	0,4	0,4
Detrazione abitazione principale	€. 103,30	€. 103,30	€. 103,30	€. 200,00 + €. 50,00 PER OGNI FIGLIO C.P.L.	€. 200,00 + €. 50,00 PER OGNI FIGLIO C.P.L.
Altri immobili	5	5	5	0,76	0,76
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	==	==	==	0,2	0,2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fascia esenzione	00	00	00	00	00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tassa sui Rifiuti (TARSU)	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)			
Tasso di copertura	93,08%	108,98%	95,74%	93,72%	119,10
Costo del servizio procapite	€. 137,37	€. 117,48	€. 116,34	€. 117,24	€. 62,96

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL. **Esiste un costante e stretto rapporto di comunicazione quasi giornaliero fra Sindaco, Segretario comunale e l'unico dipendente del servizio finanziario** ai fini delle verifiche di gestione, valutazione delle scelte operate e controllo degli equilibri finanziari.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** (a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici) Si è cercato di attivare meglio i servizi in Unione in modo di ottimizzare l'utilizzo dello scarso personale disponibile;
- **Lavori pubblici:** (a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere) sono state programmate le seguenti opere:
 - opere accessorie al centro sportivo per €. 35.100,00 (opere terminate)
 - nuovi servizi igienici presso il cimitero per €. 13.500,00 (opera terminata)
 - pavimentazione cimitero capoluogo per €. 22.550,00 (opera terminata)
 - allaccio alla fognatura e sistemazione piazzale cimitero per €. 13.310,00 (opere terminate)
 - manutenzione straordinaria strade per €. 96.500,00 (opera in corso di completamento)
 - finiture ex Asilo Gualdi per €. 30.000,00 (opera in corso di completamento)
 - riqualificazione impianti di pubblica illuminazione per €. 97.770,00 (lavori affidati e in corso di esecuzione)
 - completamento ex Asilo Gualdi per €. 20.100,00 (opera affidata e in corso di completamento)
 - ampliamento via Della Mensa per €. 14.700,00 (opera affidata e in corso di completamento)
 - realizzazione collettore fognario per €. 55.000,00 (opera terminata)
 - realizzazione nuovo peso pubblico per €. 50.000,00 (oper finanziata ma non affidata)
 - parcheggio di Via Vittorio Emanuele 3° per €. 40.000,00 (opera terminata)
 - formazione nuova strada di PRG per €. 110.000,00 (opera terminata)
 - pubblica illuminazione strada per Ghiaie €. 51.200,00 (opera terminata)
 - urbanizzazioni in Via Tripoli e via Mensa per €. 71.817,00 (opera terminata)
 - sistemazione ex Asilo Gualdi per €. 255.000,00 (opera terminata);

- Gestione del territorio: (a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato) i tempi sono rimasti invariati di circa 15 giorni – durante il periodo del mandato è stato approvato il PGT;
 - Istruzione pubblica: (a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato) il servizio mensa è stato migliorato qualitativamente e la ricettività del servizio mensa e del trasporto scolastico sono al massimo delle possibilità del Comune – nell'anno 2013 i servizi in questione sono stati demandati all'Unione;
 - Ciclo dei rifiuti: (a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine) rispetto all'inizio del mandato, in conseguenza del nuovo appalto, è stato incrementato il servizio di raccolta differenziata con l'istituzione del servizio porta a porta e giornate differenziate di raccolta con un incremento della raccolta differenziata di circa il 15%;
 - Sociale: (a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato) è stato incrementato, tramite stipula di apposita convenzione con l'AUSER, il servizio di trasporto presso luoghi di cura ;
 - Turismo: (a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo) Nessuna iniziativa in quanto il territorio comunale non ha vocazione turistica
- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009: Non essendoci dirigenti o responsabili dei servizi non è stato istituito.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti) Il Comune non ha società partecipate.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	699.009,32	722.290,40	823.258,20	790.480,68	438.888,54	-37,21
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	60.296,67	79.062,31	37.414,34	41.404,51	15.500,05	-74,29
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	65.000,00	317.600,00	11.000,00	0,00	0,00
TOTALE	759.305,99	866.352,71	1.178.272,54	842.885,19	454.388,59	-40,16

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	633.491,52	604.806,19	744.326,94	838.338,58	613.236,43	-3,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO DI CAPITALE	22.871,30	153.692,63	370.000,00	81.924,80	3.170,20	-86,14
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	50.193,58	52.671,16	57.481,82	68.120,88	71.710,21	42,87
TOTALE	706.556,40	811.169,98	1.171.808,76	988.384,26	688.116,84	-2,61

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	56.170,28	52.972,19	76.961,61	74.548,55	83.091,43	47,93
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	56.170,28	52.972,19	76.961,61	74.548,55	83.091,43	47,93

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	699.009,32	722.290,40	823.258,20	790.480,68	438.888,54
Spese titolo I	633.491,52	604.806,19	744.326,94	838.338,58	613.236,43
Rimborso prestiti parte del titolo III	50.193,58	52.671,16	57.481,82	68.120,88	71.710,21
Saldo di parte corrente	15.324,22	64.813,05	21.449,44	-115.978,78	-246.058,10
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	60.296,67	79.062,31	37.414,34	41.404,51	15.500,05
Entrate titolo V	0,00	65.000,00	317.600,00	11.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	60.296,67	144.062,31	355.014,34	52.404,51	15.500,05
Spese titolo II	22.871,30	153.692,63	370.000,00	81.924,80	3.170,20
Differenza di parte capitale	37.425,37	-9.630,32	-14.985,66	-29.520,29	12.329,85
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	25.600,00	15.300,00	32.800,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	37.425,37	15.969,68	314,34	3.279,71	12.329,85

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	542.793,49	582.885,70	589.355,44	515.593,60	481.631,99
Pagamenti	573.004,23	692.959,97	813.372,80	807.680,50	768.346,80
Differenza	-30.210,74	-110.074,27	-224.017,36	-292.086,90	-286.714,81
Residui Attivi	272.682,78	336.439,20	665.878,71	401.840,14	55.848,03
Residui Passivi	189.722,45	171.182,20	435.397,57	255.252,31	2.861,47
Differenza	82.960,33	165.257,00	230.481,14	146.587,83	52.986,56
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	52.749,59	55.182,73	6.463,78	-145.499,07	-233.728,25

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	39.531,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	334.510,30	504.837,31	453.930,29	357.633,83	134.383,39
Totale	374.042,09	504.837,31	453.930,29	357.633,83	134.383,39

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	384.466,23	472.888,48	344.637,49	331.052,91	164.923,02
Totale residui attivi finali	1.185.636,74	1.056.876,97	1.235.309,83	1.117.292,04	825.498,26
Totale residui passivi finali	1.196.060,88	1.024.928,14	1.126.017,03	1.090.711,12	856.037,89
Risultato di amministrazione	374.042,09	504.837,31	453.930,29	357.633,83	134.383,39
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	13.900,00	0,00	31.200,00	186.337,95	0,00

Spese di investimento	0,00	25.600,00	15.300,00	32.800,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.900,00	25.600,00	46.500,00	219.137,95	10.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	5.253,00	14.260,00	6.502,05	136.899,24	162.914,29
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	2.000,00	1.750,00	3.750,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.233,78	6.847,44	67.902,14	219.710,67	301.694,03
Totale	12.486,78	21.107,44	76.404,19	358.359,91	468.358,32
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	187.886,28	0,00	9.388,93	26.000,00	223.275,21
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	150.980,85	0,00	238.545,76	11.000,00	400.526,61
Totale	338.867,13	0,00	247.934,69	37.000,00	623.801,82
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	18.651,67	0,00	0,00	6.480,23	25.131,90
TOTALE GENERALE	370.005,58	21.107,44	324.338,88	401.840,14	1.117.292,04

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	178.818,21	17.646,30	18.457,25	180.643,99	395.565,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	319.822,73	35.559,27	239.920,26	72.910,58	668.212,84
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	25.234,79	0,00	0,00	1.697,74	26.932,53

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	83,63	74,32	53,60	60,63	74,52

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: NS

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.243.832,26	1.256.161,10	1.373.616,10	1.313.211,53	1.249.735,28
Popolazione residente	782	781	808	819	804
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.590,57	1.608,40	1.700,01	1.603,43	1.554,39

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	9,42 %	9,70 %	9,22 %	8,90 %	8,79 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.716.869,00
Immobilizzazioni materiali	2.983.625,00		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
rimanenze	0,00		0,00
crediti	1.236.215,00		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	54.000,00
Disponibilità liquide	178.595,00	debiti	1.627.566,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.398.435,00	totale	4.398.435,00

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	42.344,01	Patrimonio netto	2.625.973,64
Immobilizzazioni materiali	3.299.763,31		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
rimanenze	0,00		0,00
crediti	1.143.761,04		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	248.075,16
Disponibilità liquide	331.052,91	debiti	1.942.872,47
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.816.921,27	totale	4.816.921,27

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. DURANTE IL PERIODO NON SI SONO RICONTRATI DEBITI FUORI BILANCIO.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	153.100,51	235.000,00	235.000,00	153.100,51	153.100,51
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	152.222,46	139.019,15	140.334,57	164.950,12	162.402,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,029 %	22,98 %	35,40 %	31,36 %	26,48 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	194,65	178,00	173,68	201,40	201,99

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	1:223,42	1: 223,14	1: 230,85	1: 234,00	1: 229,71

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: non sono stati instaurati rapporto di lavoro flessibile

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. **NESSUNA SPESA**

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: **L'ENTE NON HA ISTITUITO IL FONDO**

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse I decentrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NON HA ADOTTATO PROVVEDIMENTI**

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
NEGATIVO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.
NEGATIVO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto
NEGATIVO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato: NEGATIVO

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:
NEGATIVO

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?
NON CI SONO SOCIETA' CONTROLLATE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) NEGATIVO

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

				0,00	0,00	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NEGATIVO

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI CORANA*. (indicare denominazione ente) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 14 FEB. 2014



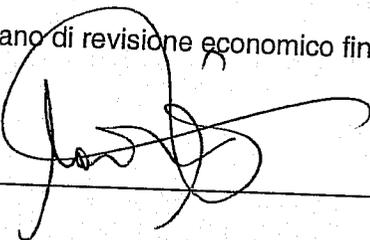
II SINDACO
Roberto Fittore

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

14 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario:



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.